

## **Migliorare l'Organizzazione Didattica** **Una programmazione centrata sulla persona**

Le classi , 1A, 1B, 1C, 1D, 3C, 3D, 4B, dell'Istituto Comprensivo "A. Volta" hanno aderito alla Sperimentazione ministeriale "MODI" che ha preso avvio ufficialmente nel mese di settembre del a.s.2017-18 e si concluderà nell'a.s.2019-2020.

### FINALITA' GENERALE

La finalità più ampia a cui mira il presente progetto è quella di migliorare la qualità dell'offerta formativa di integrazione e inclusione destinata agli alunni con fragilità, con l'intento di renderla più efficace nel tempo e omogenea tra i diversi istituti, agendo anche sulle modalità di gestione e organizzazione delle risorse interne dell'organico dell'autonomia, tutto ciò nell'ambito del miglioramento generale delle condizioni che favoriscono l'apprendimento e l'innalzamento della qualità degli interventi educativo-didattici per tutti gli alunni, in un'ottica inclusiva.

### AREE DI INTERVENTO

Alla luce di questa finalità si individuano le seguenti Aree di intervento, aventi carattere strumentale rispetto allo scopo istituzionale.

Area A). Proposta di riorganizzazione dell'orario di insegnamento - Il modello a "cicli ritmici"

Area B). Personalizzazione e stili di apprendimento – Personalità e temperamento

Area C). L'apprendimento della scrittura e della lettura

Area D). Didattica delle discipline

### La classe partecipa alla sperimentazione per l'Area A-B-D

AREA A Proposta di riorganizzazione dell'orario di insegnamento - Il modello a "cicli ritmici"

#### OBIETTIVI

#### **Eliminare la frammentazione degli insegnamenti**

Ciclo letterario: lingua, storia, storia dell'arte, botanica, zoologia, anatomia, lavorazione del legno;

Ciclo scientifico: matematica, geometria, fisica, chimica, mineralogia, geografia, lavori in creta;

Ciclo artistico: poesia, musica (canto corale), religione, scultura, disegno (acquerello), lingue straniere.

Le attività artistiche e manuali completano l'azione didattica. Per questo, i primi due cicli si alternano, il terzo (artistico-motorio) accompagna sempre, senza interruzione, il percorso didattico affiancandosi ora all'uno ora all'altro ciclo.

Dalla terza classe i cicli potranno alternarsi di settimana in settimana.

#### **Evitare l'eccessiva esposizione a lezioni frontali (mattina e pomeriggio)**

Ottimizzare l'orario di insegnamento in modo da consentire una sorta di "full immersion" nell'attività che si sta conducendo, così che l'alunno possa concentrarsi, immergendosi e immedesimandosi in quel che fa.

Articolazione su una sola settimana

Modello 5/5

#### **Rivalutare l'importanza del dimenticare**

'Dimenticare' diviene 'assimilare'. Alternanza di attività intellettuali con attività manuali, di modo che il dato cognitivo fluisca attraverso tutta la persona, affinché questa possa coniugarlo con una parte di sé, fino a imprimerlo nella memoria e nella sua storia personale.

AREA B Personalizzazione e stili di apprendimento – Personalità e temperamento

#### OBIETTIVI

**Individuare gli stili di apprendimento degli alunni così da predisporre adeguati interventi educativi**

Interpretazione del disegno e dell'acquerello infantile finalizzata al riconoscimento dei temperamenti e degli stili di apprendimento degli alunni.

**Tradurre, mediante l'espressione artistica, l'assunzione mentale dei contenuti**

Utilizzo di tecniche quali l'acquerello, le matite, la creta per rappresentare ciò che si è realmente compreso (sintesi personale) in un processo di apprendimento anche complesso.

**Educare il senso della realtà e la rappresentazione del mondo circostante attraverso l'osservazione.**

Osservazione della struttura pittorica della natura, o di ciò che vogliamo raffigurare, che rispetta l'ordine delle cose qual è nel piano fisico, con particolare riferimento alla tecnica dell'acquerello che favorisce lo studio della profondità.

**Coniugare la cognizione mentale con la percezione e con il senso estetico in un unico processo di apprendimento**

Utilizzo della tecnica dell'acquerello e poi del tratteggio con le matite colorate per coinvolgere l'intero "programma" di scienze naturali e di geografia in un continuo rimando tra le discipline di studio per accentuare la loro interconnessione e l'unicità del sapere.

AREA D Didattica delle discipline

OBIETTIVI

**Migliorare l'acquisizione delle competenze e favorire uno sviluppo più armonioso nella crescita evitando la separazione tra sapere e fare.**

Suddivisione delle materie non solo sulla base dei contenuti delle discipline, quanto soprattutto sulle abilità messe in atto dall'allievo.

Attenzione a raggruppare in uno stesso periodo l'apprendimento di alcune discipline di studio.

**Proporre le varie discipline secondo una programmazione attenta ai ritmi di apprendimento, con la possibilità di alternare lezioni frontali ad attività pratiche-applicative.**

Suddivisione delle varie discipline in gruppi omogenei e loro svolgimento secondo "cicli ritmici".

Ciclo letterario: lingua, storia, storia dell'arte, botanica, zoologia, anatomia, lavorazione del legno;

Ciclo scientifico: matematica, geometria, fisica, chimica, mineralogia, geografia, lavori in creta;

Ciclo artistico: poesia, musica (canto corale), religione, scultura, disegno (acquerello), lingue straniere.

**Evitare di insistere unilateralmente sull'acquisizione delle abilità cognitive promuovendo una serena manualità che sottenda ogni azione educativa**

Predisposizione di piani di lavoro che permettano di affrontare un argomento sino a portarlo a compimento, senza interruzioni, e non abbandonarlo prima di averlo ben acquisito.

Ogni dato cognitivo è appreso e sperimentato attraverso il lavoro manuale e qualsiasi altra forma dell'espressività artistica (creta, acquerello...)

**Superare la logica della frammentazione disciplinare, che separa il conoscere e l'uomo – quale soggetto conoscente e/o conosciuto – in branche non più collegabili tra loro**

Ampliamento degli spunti contenuti nelle Indicazioni Nazionali per i nuovi piani di studio che costituiscono un elemento di valore, proprio perché restituiscono unitarietà all'insegnamento e quindi al conoscere.

Promozione di attività che permettano al dato cognitivo di fluire attraverso tutta la persona, affinché questa possa coniugarlo con una parte di sé, fino a imprimerlo nella memoria e nella sua storia personale.

**Avviare lo sviluppo dell'approccio scientifico, attraverso la narrazione di storie che anticipino i principali temi.**

In terza classe, anatomia comparata: uomo e animali. Poi studio delle piante in rapporto a suolo, aria e luce.

**Avviare lo studio della storia a partire da biografie.**

Predisposizione di storie e materiale adeguato anche in collaborazione con le scuole di Trapani e Biella che hanno già avviato la sperimentazione.

**Diverso approccio allo studio della matematica**

Sviluppo del calcolo mentale con varie strategie. Uso della numerazione in varie lingue e diversi sistemi di scrittura dei numeri. Collegamento antropologia-matematica per una didattica personalizzata che valorizzi le competenze di ciascuno.

#### **ASPETTI ORGANIZZATIVI GENERALI**

##### **SINERGIE E PARTNERSHIP**

- Coordinamento generale: Dott. Raffaele Ciambrone- Dirigente MIUR, Direzione Generale per lo studente, la partecipazione e l'integrazione
- Ufficio X dell'USR Lombardia o - Ambito Territoriale di Milano;
- Rete di scopo di Inter-Ambito Territoriale
- Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano - CEDISMA
- Ordine degli Psicologi della Lombardia

##### **ATTIVITÀ DI GESTIONE**

- Durata : il progetto prevede tre annualità per la sua completa attuazione
- Tempi: per realizzare quanto previsto dalle diverse Aree gli anni scolastici di riferimento sono il 2017/18, il 18/19 e il '19/20
- Cronoprogramma per l'attuazione delle diverse azioni programmate, si procederà alla stesura di un crono programma che definisca i seguenti aspetti: soggetti, scadenze, esiti attesi, beni e servizi, costi, ecc.
- Valutazione: la verifica e la valutazione concerne sia il rispetto delle scadenze, dei risultati, dei costi ecc. (valutazione di efficienza), sia i risultati attesi in termini di qualità del servizio di integrazione. Per acquisire dati significativi, si utilizzeranno strumenti quali questionari, interviste, focus group, ecc., rivolti ai diversi soggetti interessati; si procederà anche alla raccolta di dati statistici.

##### **RISORSE PROFESSIONALI**

Le risorse professionali interne da valorizzare sono quelle messe a disposizione dagli istituti scolastici in Rete, dall' Ufficio X dell'USR - Ambito Territoriale di Milano.

Le risorse professionali esterne sono quelle messe a disposizione dai partner.

##### **RISORSE E COSTI PREVISTI**

I costi previsti per ogni azione non potranno eccedere le disponibilità finanziarie definite dalle scuole in Rete.

#### **ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO-DOCUMENTAZIONE E PRODUZIONE MATERIALE**

Dell'attività di monitoraggio dello stato di avanzamento delle diverse azioni previste e dei risultati conseguiti è responsabile il gruppo di coordinamento, che riferisce alla Conferenza dei dirigenti scolastici in Rete. Al termine di ogni annualità è prevista la realizzazione di un dossier che rendiconti, per ogni azione, che cosa si è fatto e quali risultati sono stati raggiunti. Al termine della sperimentazione si procederà alla stesura di una relazione che illustri il modello di integrazione realizzato, in termini di procedure, strumenti e risultati conseguiti.

Referente per l'Istituto: Maria Chiara Coronelli.